

21 giugno 2017

“PrestO” che è tardi. Prestazioni Occasionali o Ex Voucher che sia, al mondo del lavoro serve subito uno strumento per l’“occasionalità”.

Come dimostrano i numerosi Rapporti/Studi sul tema divulgati a livello nazionale, la Uil ha sempre avuto sul tema del “lavoro accessorio” un approccio lucido, pragmatico e orientato alle specifiche tecniche più che alle superficiali speculazioni ideologiche.

L’occupazione flessibile e precaria esiste, in Trentino come dappertutto, e questa può piacere o meno, ma va monitorata e processata adeguatamente con i giusti strumenti senza infilare la testa sotto la sabbia, perché l’alternativa può essere solo il cosiddetto lavoro nero.

Dall’avvento dei controversi voucher, come Uil abbiamo da subito denunciato le tante evidenti criticità del “buono lavoro”, ma sempre con la consapevolezza che - affossate anche Co.Co.Co. e Co.Co.Pro. - rinunciare in toto agli strumenti in grado di aderire a certe prestazioni lavorative non porta da nessuna parte se non verso l’irregolarità. Ecco perché, piuttosto che a una pur comprensibile eliminazione, eravamo più orientati ad un’imprescindibile revisione dell’istituto recentemente abolito.

Ora, con l’approvazione dalla “Manovrina” economica, e del relativo art 54-bis, arriva inevitabilmente uno strumento sostitutivo denominato “PrestO”. Ben lungi dall’essere perfetto, rispetto al vecchio istituto apporta alcune modifiche più che necessarie (ad es. l’introduzione di un tetto per il committente/utilizzatore e di un minimo di quattro ore a livello di compenso) e

C.S.R. UIL DI TRENTO

via Matteotti, 71 – 38122 TRENTO – tel 0461 376111 – fax 0461 376199

e-mail: uiltrento@uiltn.it - sito web: <http://www.uiltn.it>



si distingue per tutta una serie di caratteristiche che andranno valutate con serietà, coraggio e tenacia, ma senza preclusioni dogmatiche. La stessa Cgil che ora lecitamente scende in piazza contro il “ritorno del voucher” – che il legislatore ha scelto peraltro di definire usando nel nome la dizione “Prestazione Occasionale” rimarcando quindi l’intento, per noi condivisibile, di applicare lo strumento a prestazioni caratterizzate da straordinarietà ed eccezionalità. La stessa Cgil, appunto, ha avanzato in passato riguardo ai voucher proposte di correzione più costruttive e in contrasto con la sua linea d’intransigenza abrogativa sbandierata anche in quest’occasione. L’attuale protesta quindi, a nostro parere, è il segnale di un abordaggio meramente politico della questione che noi, pur apprezzando di per se le iniziative democratiche (manifestazioni in primis), francamente non condividiamo.

Walter Alotti

Segretario Generale

CSR UIL DI TRENTO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alotti Walter', is positioned below the typed name.